

Trovesi al Brianza Open Jazz



E' stata presentata, Giovedì 8 Maggio, la terza edizione del **Brianza Open Jazz Festival** (come sempre, molto ben organizzato da Giovanna Mascetti per l'agenzia Verdearancio) con una conferenza stampa ed un concerto, presso il Teatro Villorosi di Monza, dell'Ottetto di **Gianluigi Trovesi**.

Questa grossa e distribuita rassegna giunge così all'edizione 2003 con un ben nutrito programma che vede alternarsi nelle piazze e nei luoghi di **Monza, Villasanta, Biassono, Brugherio, Cernusco sul Naviglio, Vedano al Lambro e Lissone**, tra il 25 Giugno e il 13 Luglio, formazioni e artisti quali **Flavio Boltro French Quartet, Enrico Rava e Stefano Bollani, gli Zappatistas** (gruppo di jazzisti britannici -tra cui spiccano **John Etheridge e Annie Whitehead**- che rielabora temi di Frank Zappa), **Rita Marcotulli, la Louis Armstrong Tribute All Star** (con **Alfredo Ferrario** al clarinetto), **Federica Tassinari Sextet, Trapezomantilo, Maurizio Giammarco, l'Herbie Nichols Project, Media Res, Simone Guiducci Ensemble, Giovanni Mazzarino Trio** e il **Paolino Dalla Porta**

Sextet.

A quello che è il programma tradizionale si aggiunge quest'anno una nuova sezione che si colloca nel Teatrino della Villa Reale di Monza.

In questa nuova sezione (*Lampi*) si terra Temp Testa (un recital "solo" di **Gianmaria Testa**) e *Nuvole e Lampi*, straordinario progetto che vede insieme il violoncellista **Mario Brunello** accoppiato al clarinetto di **Gabriele Mirabassi** e alla voce di Gianmaria Testa.

La conferenza Stampa è stata l'occasione per il concerto in anteprima dell'Ottetto di Gianluigi Trovesi e la presentazione del CD *Fugace*, inciso per la prestigiosa etichetta **ECM**. Così come **Umberto Eco** aveva presentato il CD (sempre per l'ECM) di **Trovesi e Coscia** (*In Cerca di Cibo*), **Stefano Benni** scrive un breve ed intenso testo per questo nuovo lavoro discografico, il cui libretto è corredato anche da fotografie di **Roberto Masotti**.

Il progetto del disco, registrato (per la prima volta dall'ECM in uno studio italiano) presso lo studio Next Officine Meccaniche di **Mauro Pagani**, si articola su una serie di temi e spunti che ripercorrono la storia del Jazz e non solo quella, se si tiene conto della poliedrica formazione musicale di Trovesi.

Nel suo modo di sentire la musica si intrecciano la musica da banda e da ballo, lo swing e le radici popolari della tradizione italiana, la musica classica e la riscoperta del jazz in tutte le sue forme e contaminazioni.

Trovesi si è creato uno stile unico, personale e immediatamente riconoscibile che, in qualche modo e in maniera del tutto casuale, mi ricorda un po' (nella forma dell'Ottetto) alcune cose di **Westbrook**, piuttosto che di **Jan Carr** o dei **Soft Machine** nel tipo di arrangiamento adottato.

D'altro lato, le soluzioni ritmiche e i siparietti armonici rimandano ad una concezione teatrale dello spettacolo che affonda le proprie radici nella tradizione italiana.

Il concerto vero e proprio inizia alle 22 e 30 (legato ad una diretta RAI che tarda a collegarsi) ma, in realtà, viene preceduto da una buona mezz'ora di "assaggi" e spiegazioni dei temi presenti nel nuovo lavoro.



Sul palco, con **Trovesi** (clarinetti e sax alto), ci sono **Massimo Greco** (tromba, flicorno ed electronics), **Beppe Caruso** (trombone), **Marco Micheli** (Contrabbasso e basso elettrico), **Vittorio Marinoni** (batteria), **Roberto Bonati** (Contrabbasso), **Marco Remondini** (violoncello) e lo straordinario **Fulvio Maras** (percussioni ed electronics).

Descrivere l'elaborazione dei temi, senza averli ascoltati, poco aggiungerebbe alla vostra conoscenza e quindi mi limito a dire che l'ora di concerto ha avuto la lievità di un minuto grazie alla bravura dei musicisti, alla variegata diversità e originalità degli arrangiamenti (che, se pur molto "scritti", lasciavano ampio spazio all'improvvisazione dettata dalla sensibilità del singolo), al cocktail di stili e modi diversi di intendere la musica, all'ironia e al divertimento che trasudavano dalle esecuzioni.

Nota curiosa: è la prima volta che sento suonare il violoncello con distorsore e wha-wha in "evocazioni" hendrixiane !

Furio Sollazzi

Pavia, 09/05/2003 (1041)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Patti Smith a Pavia](#)
- » [Estate in musica al Castello](#)
- » [Un capolavoro ritrovato](#)
- » [Al Borromeo il pianoforte di Marangoni tra Rossini e Chopin](#)
- » [Festival di Musica Sacra](#)
- » ["La nuit profonde"](#)
- » [Contrasti nel Classicismo viennese](#)
- » [Storia di un violino](#)
- » [Fiori musicali per voce e pianoforte](#)
- » [Festival del Ridotto](#)
- » [I regali di Natale](#)
- » [Una sola musica per Pavia e Russia](#)
- » [La Vita che si Ama Tour](#)
- » [Mario Biondi "Best of Soul Tour 2017"](#)
- » [Edoardo Bennato al Vigevano Summer Festival](#)
- » [Steve Hackett in tour a Vigevano](#)
- » [Paola Turci a Estate in Castello](#)
- » [Punti Critici in Concerto](#)
- » [Messa di Requiem di Wolfgang Amadeus Mozart](#)
- » [Il Coro della Scala in duomo a Pavia](#)

Vedi archivio

Altri articoli attinenti

- » [Omaggio a Offenbach e Lirica del cuore](#)
- » [Festival di Gypsy](#)
- » [Up-to-Penice](#)
- » [Swing and Jazz](#)
- » [Note d'acqua](#)
- » [River Love Festival](#)
- » [Concerto di pianoforte](#)
- » [XXVI edizione del Festival Borghi&Valli](#)
- » [Patti Smith a Pavia](#)
- » [Estate in musica al Castello](#)
- » [Sacher Quartet, In viaggio con i Cetra](#)
- » [Un capolavoro ritrovato](#)
- » [Sentieri selvaggi, musica d'oggi al Borromeo](#)
- » [Open Day al Vittadini](#)
- » [Festival di Musica Sacra](#)